



PIANO DELLO SVILUPPO DEL WELFARE - LE AZIONI -

Azione 44 Educazione Finanziaria di qualità per i Cittadini di Milano

Il progetto nasce per affiancare alle politiche di welfare "protettivo" attività di welfare "promozionali", volte a supportare il benessere economico dei cittadini nel corso dell'intero ciclo della vita; a tal fine offre ai cittadini programmi di educazione finanziaria coerenti con le necessità economiche di indebitamento, protezione assicurativa, investimento, pensione. I cittadini avranno accesso gratuito a competenze di gestione del budget familiare e di pianificazione economica e finanziaria, potranno definire i propri progetti economici di vita confrontandosi con educatori finanziari di qualità e comprenderanno come scegliere gli operatori del mercato e valutare la correttezza dei comportamenti, usufruendo di un sistema di tutele.

Il progetto, realizzato dall'Assessorato Politiche sociali e Cultura della Salute del Comune di Milano, in partenariato con Progetica, UNI-Ente Nazionale Italiano di Unificazione e Università Cattolica di Milano, prevede una fase sperimentale (2013) e si basa su esperienze internazionali e norme tecniche di qualità.



SINTESI DEL PROGETTO

AD USO DEGLI UTENTI

Educazione Finanziaria di qualità per i Cittadini del Comune di Milano

Verso un nuovo sistema di welfare per il Cittadino

Le crisi finanziarie e gli sviluppi demografici hanno modificato la suddivisione di responsabilità tra Stato e cittadini e ridefinito gli spazi di collaborazione tra Pubblico e Privato. Quando il Welfare State, ossia l'insieme delle politiche dirette a migliorare le condizioni di vita dei cittadini, non può operare con risorse dirette, può tuttavia creare nuove reti sociali che aiutano il cittadino ad essere consapevole dei propri rischi, dei propri bisogni, degli obiettivi di vita e delle modalità con cui si può pianificare la vita economica presente e futura, assicurando a sé e ai propri cari un livello di benessere e sicurezza sociale adeguati.

Tra le modalità per dare stabilità, almeno in parte, al proprio destino economico, vi è quella di sviluppare programmi di educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale, finalizzati a prevenire rischi e creare le condizioni ottimali per la realizzazione dei propri progetti di vita mediante una corretta e consapevole gestione del proprio risparmio, dei propri debiti, delle proprie sicurezze economiche. Affinché questo possa avvenire, è indispensabile la ricostruzione dei rapporti di fiducia tra tutte le parti coinvolte (Pubblica Amministrazione, Organizzazioni sociali, Aziende, Famiglie, Intermediari) e, in particolare, tra il cittadino, gli intermediari del mercato finanziario assicurativo previdenziale ed i loro operatori.

Progetto di educazione finanziaria di qualità: finalità e caratteristiche

Il progetto di educazione finanziaria ha la finalità di agevolare il Cittadino nel compiere scelte economiche collegate al proprio ciclo di vita, aiutandolo a considerare naturale il tenere sotto controllo le proprie finanze. L'obiettivo è quello di fornire le abilità e gli strumenti culturali e operativi che gli consentano di:

- prevenire situazioni problematiche, creando le condizioni per la realizzazione dei progetti di vita all'interno di un quadro di stabilità economica, finanziaria e patrimoniale;
- valutare la professionalità degli operatori del mercato, riconoscere la qualità della consulenza e delle informazioni fornite, nonché valutare criticamente le offerte di prodotti in funzione della adeguatezza alle proprie esigenze di:

Protezione	Esigenze di assicurarsi da rischi reddituali, patrimoniali, sanitari
Investimento	Esigenze di investire le proprie risorse economiche e finanziarie organizzandole in funzione dei propri obiettivi di vita
Pensione	Esigenze di tutela previdenziale, volte a gestire attivamente la vita durante il ritiro dal lavoro
Indebitamento	Esigenze di finanziamento, destinate al soddisfacimento di importanti obiettivi immediati, con un piano di restituzione sostenibile nel tempo

L'intero progetto si ispira al concetto di qualità, requisito che gli deriva dall'assumere come riferimento le norme tecniche in materia di educazione finanziaria (UNI 11402:2011). Le norme tecniche sono, infatti, documenti che specificano come fare bene le cose, garantendo sicurezza e prestazioni certe.

Al fine di garantire la conformità del modello di educazione finanziaria alle norme tecniche di qualità, è previsto un sistema di tutele nei confronti sia di chi riceve, sia di chi eroga il programma educativo. Al progetto sono dunque ammessi solo quegli educatori che, oltre ad avere seguito un periodo di formazione ad hoc, erogano un servizio conforme alla UNI 11402 e attestino la loro competenza professionale. È inoltre previsto che il servizio di educazione finanziaria erogato sia valutabile rispetto a criteri soggettivi (percezione del servizio) e a criteri oggettivi (elementi strutturali del servizio) da parte dei soggetti-fruitori abilitati al ruolo di "valutatore di seconda parte" al fine di una maggiore tutela degli educatori oggetto della valutazione.

Funzionamento del sistema di welfare finanziario comunitario

Il sistema prevede l'erogazione a titolo gratuito di programmi di qualità di educazione finanziaria assicurativa previdenziale ai Cittadini-Utenti. Sono previste le seguenti fasi:

- IO WELFARE:** fase che consente di far acquisire al Cittadino la consapevolezza di sentirsi responsabile del proprio ciclo di vita per affrontare il tema della pianificazione, ricevendo competenze generali e specifiche sulla gestione economico-finanziaria personale. Esito di tale fase è rendere il Cittadino in grado di predisporre un documento con il proprio progetto di vita nel quale sono riportati obiettivi, esigenze e risorse economico-finanziarie a disposizione;
- ricerca dell'educatore:** fase volta alla selezione di un educatore da un database che raccoglie quelli che rispettano i requisiti richiesti dal progetto;
- TU WELFARE:** fase in cui si trasformano le "intenzioni" del Cittadino messe a fuoco durante IO WELFARE in azioni di pianificazione; l'esito è la consegna all'Utente, da parte dell'educatore, di un documento di pianificazione finanziaria, economica e patrimoniale personale (pianificazione strategica, che indica le tipologie di soluzioni da adottare, ma non i prodotti);
- valutazione del servizio:** fase di valutazione del servizio erogato dall'educatore rispetto a criteri soggettivi (valutazione formale) e a criteri oggettivi (valutazione di consistenza).

Alla fine del percorso di educazione finanziaria, il Cittadino-Utente ha diverse alternative per concretizzare le indicazioni contenute nel suo documento di pianificazione personale: può chiedere al suo educatore (nel caso questi sia anche operatore del mercato) di implementare il piano; oppure può chiedere all'educatore (nel caso questi possa erogare solo la pianificazione strategica) di assisterlo nel rapporto con un operatore del mercato. Infine, il Cittadino può anche scegliere di rivolgersi ad altri operatori del mercato.

Gestione del progetto

L'entrata a regime del progetto di welfare finanziario comunitario è anticipata da una fase pilota e una fase sperimentale. La fase pilota, operativa da marzo a luglio 2013, serve da test per il modello su un campione ristretto di cittadini-utenti e di educatori.

Gli esiti riscontrati dalla fase pilota servono per apportare correttivi alla fase sperimentale, realizzata su un campione di popolazione di circa 2.000 utenti e di circa 100 operatori, che permette di estendere il servizio di welfare finanziario comunitario a tutta la popolazione di Milano all'inizio del 2014.

Il partenariato

Il sistema di welfare comunitario finanziario nasce dalla volontà e si sviluppa per merito dell'iniziativa di:

- Comune di Milano - Assessorato alle Politiche sociali e Cultura della Salute
- Università Cattolica di Milano - Laboratorio di Statistica applicata alle decisioni aziendali
- UNI - Ente Nazionale Italiano di Unificazione
- PROGETICA – relatore della Norma UNI 11402:2011

Le organizzazioni rappresentative degli Utenti (cittadini, lavoratori, consumatori, volontari) che intendano approfondire il progetto per valutare la partecipazione alla fase sperimentale, potranno manifestare il proprio interesse inviando una mail al seguente indirizzo di posta elettronica: educazionefinanziaria@progetica.it